

Aggiornamento normativo

n. 381 / 2021

Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari

I. Normativa europea

- ✓ BRRD: pubblicati gli ITS per quanto riguarda la segnalazione del requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili
- ✓ CRR: pubblicati gli RTS per l'assegnazione dei fattori di ponderazione del rischio alle esposizioni da finanziamenti specializzati
- ✓ CRR: pubblicato il Final Report degli RTS sui metodi di consolidamento prudenziale
- ✓ SFTR: pubblicata la versione aggiornata di uno Statement dell'ESMA relativo all'utilizzo del codice LEI

II. Normativa italiana

✓ **DICHIARAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI E DEGLI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO:** decade il regime temporaneo di trasparenza rafforzata

Imprese di assicurazione

III. Normativa europea

✓ **UNIT-LINKED:** EIOPA pone in consultazione un discussion paper sul rapporto rischio-prezzo

Emittenti quotati

IV. Normativa italiana

BORSA ITALIANA: pubblicate alcune modifiche al Manuale del transaction reporting



Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari

I. Normativa europea

✓ <u>BRRD: PUBBLICATI GLI ITS PER QUANTO RIGUARDA LA SEGNALAZIONE DEL</u>
REQUISITO MINIMO DI FONDI PROPRI E PASSIVITÀ AMMISSIBILI

In data 16 aprile 2021, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale UE il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/622 che integra la Direttiva 2014/59/UE (BRRD) stabilendo norme tecniche di attuazione (ITS) per quanto riguarda modelli di segnalazione uniformi, istruzioni e metodologia per la segnalazione del requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili da parte delle autorità di risoluzione.

Il Regolamento sarà applicabile dal 6 maggio 2021.

✓ CRR: PUBBLICATI GLI RTS PER L'ASSEGNAZIONE DEI FATTORI DI PONDERAZIONE DEL RISCHIO ALLE ESPOSIZIONI DA FINANZIAMENTI SPECIALIZZATI

In data 16 aprile 2021, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale UE il Regolamento Delegato 2021/598, che integra il Regolamento (UE) 2013/575 (CRR) "per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione (RTS) per l'assegnazione dei fattori di ponderazione del rischio alle esposizioni da finanziamenti specializzati".

Nello specifico, gli RTS determinano:

- i criteri di valutazione applicabili alle diverse classi di esposizioni da finanziamenti specializzati;
- i metodi di valutazione a livello di fattore e di sottofattore e l'assegnazione dei fattori di ponderazione;
- l'approccio in caso di criteri sovrapposti a livello di sottofattore o di componente di sottofattore;
- l'approccio in caso di default del debitore;
- le informazioni da documentare per ciascun tipo di esposizione da finanziamenti specializzati al quale gli enti assegnano fattori di ponderazione del rischio.

Gli RTS saranno applicabili a partire dal 14 aprile 2022.

✓ <u>CRR: PUBBLICATO IL FINAL REPORT DEGLI RTS SUI METODI DI CONSOLIDAMENTO PRUDENZIALE</u>

In data 15 aprile 2021 EBA ha pubblicato il *Final Report* delle norme tecniche di regolamentazione (RTS) relative ai metodi di consolidamento prudenziale, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR).



In particolare, gli RTS specificano i diversi metodi di consolidamento prudenziale che possono essere applicati quando determinati criteri e condizioni sono soddisfatti.

L'obiettivo degli RTS è assicurare che venga applicato il metodo di consolidamento prudenziale appropriato per il calcolo dei requisiti su base consolidata.

✓ <u>SFTR: PUBBLICATA LA VERSIONE AGGIORNATA DI UNO STATEMENT</u> DELL'ESMA RELATIVO ALL'UTILIZZO DEL CODICE LEI

In data 13 aprile 2021, l'ESMA ha pubblicato una versione aggiornata del proprio <u>Statement</u> relativo all'utilizzo del codice LEI nell'ambito della reportistica prevista dall'art. 4 del Regolamento (UE) 2015/2365 "sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo" (SFTR).

In particolare, avendo riscontrato che gran parte dei paesi terzi non prevedono ancora l'utilizzo di un codice LEI da parte degli emittenti, l'ESMA ha prorogato al 10 ottobre 2022 il termine entro il quale le segnalazioni delle operazioni di finanziamento tramite titoli di cui all'art. 4 dell'SFRT possono non recare il Codice LEI relativo ad emittenti di paesi terzi.

II. Normativa italiana

✓ <u>DICHIARAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI E DEGLI</u>
<u>OBIETTIVI DI INVESTIMENTO: DECADE IL REGIME TEMPORANEO DI</u>
TRASPARENZA RAFFORZATA

In data 12 aprile 2021, con <u>comunicato stampa</u>, la Consob ha reso noto di non aver prorogato ulteriormente il regime temporaneo di trasparenza rafforzata introdotto il 9 aprile 2020 con riferimento ad alcune società italiane quotate in Borsa, individuate secondo il criterio della diffusione dell'azionariato (ovvero non controllate di diritto), e poi rinnovato di tre mesi in tre mesi fino alla prossima scadenza del 13 aprile.

Pertanto, dal 14 aprile 2021 è tornata in vigore la normativa ordinaria in materia di trasparenza sulle variazioni delle partecipazioni rilevanti e sulle dichiarazioni degli obiettivi di investimento.

In particolare, in base a tali disposizioni ordinarie, l'obbligo di comunicazione delle variazioni delle partecipazioni rilevanti detenute nelle società italiane quotate in Borsa scatta al superamento della soglia del:

- (i) 3% per le imprese qualificate come "non PMI",
- (ii) 5% per le imprese qualificate come "PMI".

Restano invariati gli obblighi relativi al superamento delle soglie successive.

Per quanto riguarda la trasparenza sulle dichiarazioni degli obiettivi investimento, l'obbligo di comunicazione scatta al superamento della soglia del 10% e non più della soglia del 5%, introdotta temporaneamente dal regime di trasparenza rafforzata.



Imprese di assicurazione

III. Normativa europea

✓ <u>UNIT-LINKED: EIOPA PONE IN CONSULTAZIONE UN DISCUSSION PAPER</u> <u>SUL RAPPORTO RISCHIO-PREZZO</u>

In data 13 aprile 2021 EIOPA ha posto in consultazione un <u>discussion paper</u> sull'adozione di un *framework* armonizzato per affrontare il rischio di rapporto qualità-prezzo nel mercato europeo dei prodotti assicurativi <u>unit-linked</u> e ibridi.

Anche se il rapporto qualità-prezzo non è esplicitamente definito nella legislazione dell'UE, il quadro regolamentare relativo agli obblighi di governance del prodotto (POG) evidenzia chiaramente che le caratteristiche dei prodotti - che includono i costi - devono essere testate per garantire l'allineamento ai bisogni, agli obiettivi e alle caratteristiche del target market, che include anche la capacità della clientela target di pagare e sostenere le perdite.

Nonostante il rapporto qualità-prezzo sia un principio radicato negli obblighi di POG, l'EIOPA evidenzia la necessità di formulare orientamenti al fine di implementare i requisiti POG e affrontare le problematiche derivanti da prodotti in cui i costi e gli oneri non sono proporzionati ai benefici. Il discussion paper esplora i principi alla base di questo problema – acuito dalla crisi COVID-19 e dal contesto dei bassi tassi di interesse - e suggerisce un linguaggio comune per il lavoro futuro in questo settore.

Il termine ultimo per l'invio di osservazioni e commenti è fissato al 16 luglio 2021.



Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari

IV. Normativa italiana

✓ <u>BORSA ITALIANA: PUBBLICATE ALCUNE MODIFICHE AL MANUALE DEL</u> TRANSACTION REPORTING

In data 16 aprile 2020, Borsa Italiana, con <u>Avviso n. 12368</u>, ha pubblicato la versione aggiornata del manuale del *transaction reporting* per gli operatori ai quali non si applica il Regolamento 2014/600/UE (cd. Non-Mifid members) in cui sono stati modificati alcuni aspetti funzionali alla riconciliazione dei file.

Le modifiche entreranno in vigore il 26 aprile 2021.

Aggiornamento normativo